



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 753

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 10 giugno 2022

INDICE**Commissioni bicamerali**

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Plenaria *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-I.d.V.: CAL-Alt-PC-IdV; Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Venerdì 10 giugno 2022

Plenaria
184^a Seduta

Presidenza del Presidente
MORRA

La seduta inizia alle ore 11,16.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE fornisce informazioni sul regime di pubblicità dei lavori.

Comunicazioni del Presidente in merito alla verifica di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) della legge n. 99 del 2018, in materia di formazione delle liste elettorali

Il PRESIDENTE comunica che, come preannunciato, sarà necessario sospendere la seduta e riprendere i lavori dopo qualche ora, nell'auspicata prospettiva di poter disporre dell'interezza degli atti, non ancora completamente trasmessi dagli Uffici giudiziari competenti. Rileva che nel pomeriggio della giornata di mercoledì 8 giugno sono pervenute le segnalazioni da parte della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo: il numero complessivo dei nominativi risultati positivi alla prima consultazione svolta dalla Direzione nazionale era di 62, per un totale di 85 procedimenti potenzialmente rilevanti. Ricorda i presupposti giuridici delle prime fasi del procedimento di verifica: la funzione di controllo ha riguardo sia alla disciplina recata dal decreto-legislativo n. 235 del 2012 (c.d. «legge Severino») sia al Codice di autoregolamentazione cui la stessa traccia legislativa rinvia, ovvero il cosiddetto «Codice Bindi», adottato sin dalla precedente Legislatura. Ribadisce quindi alcuni dati di ordine generale: il controllo è stato effettuato su 57 Consigli comunali che tornano al

voto, di cui 4 Capoluoghi di Regione (Genova, L'Aquila, Catanzaro e Palermo), e sono stati scrutinati 22 Capoluoghi di Provincia. Rileva, altresì, che nessun Gruppo parlamentare o lista di candidati ha deciso di far ricorso al controllo preventivo facoltativo sulla composizione delle liste, previsto da apposita normativa approvata nell'estate del 2021. Ritiene decisamente criticabile tale scelta, che ha anche accresciuto le difficoltà connesse all'esecuzione dei controlli previsti.

I lavori, sospesi alle ore 11,19, sono ripresi alle ore 18,06.

Il PRESIDENTE annuncia che il controllo sugli atti trasmessi dagli Uffici giudiziari competenti sta per essere completato e sarà quindi possibile svolgere compiutamente le relative comunicazioni nella seduta odierna, dopo una ulteriore, breve sospensione.

I lavori, sospesi alle ore 18,08, sono ripresi alle ore 19,15.

Il PRESIDENTE rende disponibile la documentazione per consentire ai presenti di prendere visione dei nominativi e dell'appartenenza alle singole liste dei candidati per i quali esistono condizioni di ostatività derivanti da disposizioni recate dal Codice di autoregolamentazione, oppure ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 235 del 2012. Precisa che ulteriori modifiche o integrazioni degli atti che dovessero ipoteticamente pervenire dai competenti Uffici giudiziari saranno eventualmente comunicate in una seduta della prossima settimana.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 19,26)

(I lavori riprendono in seduta pubblica dalle ore 19,40)

Il PRESIDENTE rende sintetica lettura dei risultati emersi dalle operazioni di controllo. Annuncia quindi che, non essendovi state obiezioni, verranno pubblicati, in allegato al resoconto sommario della seduta odierna, i nominativi per i quali esistono condizioni di ostatività alla candidatura derivanti da disposizioni del Codice di autoregolamentazione oppure ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 235 del 2012. A nome della Commissione, ringrazia le Magistrate consulenti e tutti i consulenti a tempo parziale che hanno collaborato alla riuscita delle operazioni di scrutinio e controllo delle liste elettorali. Ringrazia altresì il personale dell'Archivio, della Segreteria della Commissione e i consulenti per la mole di lavoro che è stata fronteggiata con pochissimo tempo a disposizione.

La seduta termina alle ore 20.

ALLEGATO

1. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Acri (CS)**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettere *b)* e *j)*, del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **MAIORANO Luigi**, per la lista «PINO CAPALBO SINDACO», che sostiene il candidato Sindaco Pino CAPALBO. Nei confronti del candidato è stato emesso in data 13 febbraio 2017 decreto che dispone il giudizio, dal GUP del Tribunale di Catanzaro per il delitto di cui all'articolo 317 c.p. (concussione) aggravato *ex art.* 416 *bis* 1 c.p. (aggravante mafiosa), con prossima udienza fissata per il 7 luglio 2022.

2. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Barletta**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *b)* del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **COMITANGELO Antonio**, per la lista «FORZA ITALIA BERLUSCONI PER CANNITO», che sostiene il candidato Sindaco Cosimo Damiano CANNITO. Nei confronti del candidato è stato emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP del Tribunale di Bari in data 4 ottobre 2019, per il delitto di cui all'articolo 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), con prossima udienza fissata al 16 giugno 2022.

3. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Belvedere Marittimo (CS)**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *g)* del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **CARROZZINO Carmelina**, per la lista «UNITI PER BELVEDERE», che sostiene il candidato Sindaco Maria Rachele FILICETTI.

Nei confronti della candidata, risulta emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP del Tribunale di Cosenza in data 13 dicembre 2019, per il delitto di cui agli artt. 110 c.p. e 12 *quinqüies* della Legge n. 356/92 (ora 512 *bis* c.p.) (fraudolento trasferimento di valori), con prossima udienza fissata per il 14 luglio 2022.

4. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Ciampino (RM)**, la candidatura di **GAROFANO Ernesto**, per la lista «IDEALE PER CIAMPINO» che sostiene il candidato Sindaco Emanuela COLELLA:

– risulta in contrasto con le previsioni dell'art. 10, comma 1, lettera *a)* e art. 15, comma 1 della cosiddetta «legge Severino» poiché nei confronti del predetto risulta essere stata pronunciata sentenza di applicazione della pena di anni 2 mesi 2 di reclusione, in data 12 aprile 2013 dal Tribunale di Velletri, divenuta irrevocabile il 22 ottobre 2013, per il delitto di cui all'art. 73 comma 5 DPR 309/1990. Pertanto, è da dichiararsi incandidabile. La candidatura risulta infine in violazione dell'articolo 1,

comma 1, lettera *f*) del Codice di autoregolamentazione, avendo il candidato riportato la condanna non definitiva per il delitto di cui all'art. 648 *bis* c.p. (riciclaggio).

5. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Frosinone**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *e*) del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **GIANNOCOLI Patrizia**, per la lista «FROSINONE CAPOLUOGO», che sostiene il candidato Sindaco Riccardo MASTRANGELI. Nei confronti della predetta è stato emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP del Tribunale di Latina in data 20 gennaio 2021 per il delitto di cui agli artt. 629 (estorsione) e 61 n. 2 c.p., con prossima udienza fissata al 25 maggio 2023.

6. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Frosinone**, la candidatura di **PATRIZI Giuseppe**, per la lista «PIATTAFORMA CIVICA ECOLOGISTICA», che sostiene il candidato Sindaco Domenico MARZI risulta in violazione:

– dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione poiché nei suoi confronti è stato emesso dal GUP del Tribunale di Frosinone decreto che dispone il giudizio in data 14 luglio 2016 per i delitti di cui agli artt. 318 c.p. (corruzione per l'esercizio della funzione) e 319 c.p. (corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio). È in corso il dibattimento;

– dell'articolo 1, comma 1, lettere *a*) e *i*) del Codice di autoregolamentazione, poiché nei suoi confronti in data 26 settembre 2017 è stato emesso dal GUP del Tribunale di Roma decreto che dispone il giudizio per il delitto di cui agli artt. 81 cpv, 110, c.p. all'art. 260 comma 1 d.lgs. 152/2006. È in corso il dibattimento.

7. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Frosinone**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettere *a*) e *i*) del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **VICANO Mauro**, candidato Sindaco per le liste «AZIONE CON CALENDA», «VICANO SINDACO» e «UDC-PARTITE IVA». Nei confronti dello stesso risulta emesso il decreto che dispone il giudizio in data 4 luglio 2019 per il delitto di cui all'art. 452 *quaterdecies* c.p. (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), con prossima udienza fissata per il 5 settembre 2022.

8. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Gorizia**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **ROMANO Silvana**, per la lista «FORZA ITALIA BERLUSCONI PER ZIBERNA», che sostiene il candidato Sindaco Rodolfo ZIBERNA. Nei confronti della predetta risulta emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP Tribunale di Gorizia il 6 ottobre 2020 per il delitto di cui agli artt. 56 e 317 c.p. (tentata concussione). Il procedimento è in fase dibattimentale.

9. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Mondragone (CE)**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **BARBATO Patrizia**, per la lista «CITTÀ FUTURA», che sostiene il candidato Sindaco Francesco LAVANGA. Nei confronti della predetta risulta emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 24 aprile 2019 per il delitto di cui all'art. 319 c.p. (corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio). È in corso il dibattimento.

10. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Mondragone (CE)**, risulta in violazione dell'articolo 1, comma 1, lettera *f*) del Codice di autoregolamentazione, la candidatura di **VALENZA Antonio**, per la lista «FORZA ITALIA», che sostiene il candidato Sindaco Alessandro PAGLIARO. Nei confronti del predetto risulta emesso decreto che dispone il giudizio dal GUP del Tribunale di Napoli in data 4 novembre 2019 per il delitto di cui all'art. 648 *bis* c.p. (riciclaggio). È in corso il dibattimento.

11. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Palermo**, la candidatura di **LA MANTIA Francesco**, per la lista «NOI CON L'ITALIA LAGALLA SINDACO AUTONOMISTI VIA NOI DI CENTRO», che sostiene il candidato Sindaco Roberto LAGALLA, risulterebbe in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *f*) del Codice di autoregolamentazione. Nei suoi confronti è stata emessa condanna in primo e secondo grado per il delitto di cui agli artt. 648 *bis* e 81 cpv c.p. (riciclaggio), nonché sentenza della Corte di Cassazione di annullamento con rinvio alla Corte di Appello di Palermo con udienza fissata per il prossimo 17 novembre 2022.

12. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Palermo**, la candidatura di **LENTINI Salvatore**, per la lista «ALLEANZA PER PALERMO-MOVIMENTO DI INIZIATIVA POPOLARE», che sostiene il candidato Sindaco Roberto LAGALLA, risulta in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione. Nei suoi confronti è stata emessa decreto che dispone il giudizio per il delitto di cui agli artt. 56, 317 c.p. (tentata concussione). È in corso il dibattimento.

13. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Palermo**, la candidatura di **LUPO Giuseppe**, per la lista «PARTITO DEMOCRATICO», che sostiene il candidato Sindaco Francesco MICELI, risulta in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione.

Nei suoi confronti è stata emesso decreto che dispone il giudizio per il delitto di cui agli artt. 319, 321 c.p. (corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio). È in corso il dibattimento.

14. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Palermo**, la candidatura di **MILAZZO Giuseppe**, per la lista

«GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA», che sostiene il candidato Sindaco Roberto LAGALLA, risulta in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione.

Nei suoi confronti è stata emesso decreto che dispone il giudizio per il delitto di cui agli artt. 56, 317 c.p. (tentata concussione). È in corso il dibattimento.

15. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Verona** la candidatura di **BAGLIANI Luca**, per la lista «BATTITI PER VERONA», che sostiene il candidato Sindaco Federico SBOARINA, risulterebbe in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione essendo stato emesso nei suoi confronti in data 18 febbraio 2019 decreto che dispone il giudizio per il delitto di cui agli artt. 322 comma 2 e 61 n. 2 c.p. (istigazione alla corruzione).

Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 15 dicembre 2022. Segnalo che la consumazione del reato risulta risalente al gennaio 2013.

16. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Piacenza**, la candidatura di **MARSICO Olga**, per la lista «FORZA ITALIA-ITALIA AL CENTRO-UDC», che sostiene il candidato Sindaco Patrizia BARBIERI, ricade nella previsione di cui all'art. 11, comma 1, lettera *a*) della cosiddetta «legge Severino».

Nei confronti della predetta è stata emessa sentenza in primo e secondo grado di condanna alla pena di un anno e sei mesi di reclusione per il delitto di cui all'art. 314 c.p. (peculato). Pertanto la candidata ove eletta verrebbe sospesa di diritto dalla carica.

17. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Ardea (RM)**, la candidatura di **PINCIAROLI Brunella**, per la lista «ARDEA AL CENTRO-CAMBIAMO! CON TOTI», che sostiene il candidato Sindaco Maurizio CREMONINI, risulta in violazione dell'art. 1, comma 1, lettera *e*) del Codice di autoregolamentazione essendo stata emessa nei suoi confronti dal Tribunale di Velletri, in data 25 febbraio 2020 sentenza di condanna alla pena di anni tre e mesi cinque di reclusione, tra l'altro, per il delitto di cui agli artt. 81, 110 e 629 c.p. (estorsione). Pende giudizio di appello con udienza ancora da fissare.

18. Per quanto riguarda le elezioni del Consiglio comunale e del Sindaco di **Taranto**, la candidatura di **D'ANDRIA Francesco**, per la lista «TARANTO NEXT GENERATION», che sostiene il candidato Sindaco Luigi ABBATE, risulta in violazione dell'art.1, comma 1, lettera *b*) del Codice di autoregolamentazione.

Nei confronti del predetto è stato emesso decreto che dispone il giudizio in data 20 aprile 2018 per delitto di cui all'art. 319 *quater* c.p. (induzione indebita a dare o promettere utilità). È in corso il dibattimento con prossima udienza fissata per il 17 ottobre 2022.